



Biblioteca di storia moderna e contemporanea
Comunicato stampa

Abasso di un firmamento sconosciuto

Un secolo di emigrazione italiana nelle fonti auto narrative

Martedì 19 marzo 2019, alle ore **17.00**, presso la **Biblioteca di storia moderna e contemporanea** (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume ***Abasso di un firmamento sconosciuto. Un secolo di emigrazione italiana nelle fonti auto narrative*** di **Amoreno Martellini** (Il Mulino, 2018). Intervengono: **Michele Colucci**, **Matteo Sanfilippo**. Coordina: **Patrizia Gabrielli**. Sarà presente l'autore.

«Per aprire li occhi bisogna camminare il mondo», scrive nel suo memoriale, con la sua sintassi incerta, un italiano emigrato in Argentina tra le due guerre mondiali. L'emigrazione come veicolo di conoscenza e acquisizione di consapevolezza di sé e del mondo: è questo uno dei fili conduttori più forti e tenaci che percorrono le storie che si incrociano nelle pagine di questo libro. L'autore affronta questo tema (come gli altri che vi compaiono) ricucendo brani di diari, di memorie, di epistolari scritti da emigranti italiani disseminati in tutti i paesi del mondo e distribuiti lungo tutti i cento anni che segnano la storia dell'emigrazione italiana, dal periodo postunitario al miracolo economico. Le fonti della scrittura popolare che utilizza, cioè il corpus cospicuo e omogeneo conservato presso l'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano, permettono di esaminare i vari aspetti della vicenda migratoria come se fossero illuminati da una luce interna, che consente di cogliere con maggiore profondità e nitidezza tutti quegli aspetti privati e a volte intimi che sfuggono alle statistiche migratorie. «Il crudele destino a voluto che io mi allontanai – continuava il medesimo migrante – che trapassi il grande mare Oceano Atlantico che vada lontano cercando fortuna cercando un nuovo nido abasso di un altro firmamento di un firmamento sconosciuto ». Il nuovo mondo era un cielo sconosciuto: fallimenti e successi, delusioni e aspettative, amore e morte, vanno collocati sotto quel cielo per comprenderli fino in fondo.

Amoreno Martellini insegna Storia contemporanea all'Università di Urbino. È autore, tra l'altro, di *Fiori nei cannoni. Nonviolenza e antimilitarismo nell'Italia del Novecento* (2006) e di *All'ombra delle altrui rivoluzioni. Parole e icone del Sessantotto* (2012). Con il Mulino ha pubblicato *Morire di pace. L'eccidio di Kindu nell'Italia del "miracolo"* (2017).

Michele Colucci è ricercatore presso il CNR all'Istituto di studi sulle società del Mediterraneo.

Patrizia Gabrielli è professore ordinario di Storia contemporanea e Storia delle relazioni di genere - all'Università degli studi di Siena.

Matteo Sanfilippo è professore ordinario di Storia Moderna - DISUCOM – all'Università della Tuscia, e dirige il Centro Studi Emigrazione di Roma.